



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 29 DEL 16 MARZO 2016

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILASEDICI** e questo giorno **SEDICI** del mese di **MARZO** alle ore **19,50** nella sala consiliare, in sessione ordinaria, seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

		<u>presenti</u>	<u>assenti</u>			<u>presenti</u>	<u>Assenti</u>
1.	GIURLANI ORESTE	X		10.	GROSSI GIANFRANCO	X	
2.	CATOLA MARCO		X	11.	NATALI GABRIELLA	X	
3.	DI VITA MAURIZIO	X		12.	BRIZZI VITTORIANO	X	
4.	GUERRI MARCO	X		13.	BISCIONI LUCA	X	
5.	GUIDI LUCIA		X	14.	FRANCESCHI OLIVIERO		X
6.	INCERPI VALENTINA	X		15.	PIERACCINI GIANPAOLO		X
7.	NANNI VALERIA	X		16.	MORINI ANGELO		X
8.	NICCOLAI MARCO	X		17.	VARANINI PAOLO		X
9.	RUFINO ANNAMARIA	X					

Presiede la seduta il **Presidente Vittoriano Brizzi** ed assiste il **Segretario Generale Dr. Claudio Sbragia** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. n. 118/11 coordinato con il D.Lgs. n. 126/14 inerente l'armonizzazione dei bilanci degli enti locali;

VISTO l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00, come modificato dal D. Lgs. 118/11 e dal D. Lgs. n. 126/14, che fissa i termini ordinari per la l'approvazione del Bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione (D.U.P.) riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale, termini che possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO il D.M. 28.10.15 emanato dal Ministero dell' Interno (G.U. 31/10/15, n. 254) con il quale è stato differito al 31.03.16, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018;

VISTO l'art. 11 comma 3 del D. Lgs. n. 118/11 che stabilisce che:

- le amministrazioni adottano gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali di cui all'allegato n.9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- al bilancio di previsione finanziario sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) la nota integrativa;

h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

- Gli schemi di bilancio sono modificati ed integrati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di

concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali. A decorrere dal 2016, gli allegati riguardanti gli equilibri sono integrati in attuazione dell'art. 9, della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

VISTO l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali di cui al D. Lgs. n. 267/00 e Titolo II "Programmazione e Bilanci" ed in particolare i seguenti articoli:

Art. 162 "Principi del bilancio" - commi 1 e 6 che recitano testualmente:

Comma 1: Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Comma 6: Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

- Articolo 165 Struttura del bilancio

Il bilancio di previsione finanziario è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata ed alla spesa ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Le previsioni di entrata del bilancio di previsione sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 15 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in:

a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;

b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

3. Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo di gestione, le tipologie sono ripartite in categorie, in capitoli ed eventualmente in articoli. Le categorie di entrata degli enti locali sono individuate nell'elenco di cui all'allegato n. 13/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio, trasmette, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie.

4. Le previsioni di spesa del bilancio di previsione sono classificate secondo le modalità indicate all'art. 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 in:

a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;

b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in titoli e sono raccordati alla relativa codificazione COFOG di secondo livello (Gruppi), secondo le corrispondenze individuate nel glossario, di cui al comma 3-ter dell'art. 14, che costituisce parte integrante dell'allegato n. 14.

5. Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo di gestione, i programmi sono ripartiti in titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I macroaggregati di spesa degli enti locali sono individuati nell'elenco di cui all'allegato n. 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio trasmette, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione dei programmi in macroaggregati.

6. Il bilancio di previsione finanziario indica, per ciascuna unità di voto:

a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;

b) l'ammontare delle previsioni di competenza e di cassa definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio;

c) l'ammontare degli accertamenti e degli impegni che si prevede di imputare in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, nel rispetto del principio della competenza finanziaria;

d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

7. In bilancio, prima di tutte le entrate e le spese, sono iscritti:

a) in entrata gli importi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente e al fondo pluriennale vincolato in c/capitale;

b) in entrata del primo esercizio gli importi relativi all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, nei casi individuati dall'art. 187, commi 3 e 3-bis, con l'indicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione utilizzata anticipatamente;

c) in uscita l'importo del disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce. Il disavanzo di amministrazione presunto può essere iscritto nella spesa degli esercizi successivi secondo le modalità previste dall'art. 188;

d) in entrata del primo esercizio il fondo di cassa presunto dell'esercizio precedente.

8. In bilancio, gli stanziamenti di competenza relativi alla spesa di cui al comma 6, lettere b) e c), individuano:

a) la quota che è già stata impegnata negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio cui si riferisce il bilancio;

b) la quota di competenza costituita dal fondo pluriennale vincolato, destinata alla copertura degli impegni che sono stati assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi e degli impegni che si prevede di assumere nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi. Con riferimento a tale quota non è possibile impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce. Agli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato è attribuito il codice della missione e del programma di spesa cui il fondo si riferisce e il codice del piano dei conti relativo al fondo pluriennale vincolato.

9. I bilanci di previsione degli enti locali recepiscono, per quanto non contrasta con la normativa del presente testo unico, le norme recate dalle leggi delle

rispettive regioni di appartenenza riguardanti le entrate e le spese relative a funzioni delegate, al fine di consentire la possibilità del controllo regionale sulla destinazione dei fondi assegnati agli enti locali e l'omogeneità delle classificazioni di dette spese nei bilanci di previsione degli enti rispetto a quelle contenute nei rispettivi bilanci di previsione regionali. Le entrate e le spese per le funzioni delegate dalle regioni non possono essere collocate tra i servizi per conto di terzi nei bilanci di previsione degli enti locali.

10. Il bilancio di previsione si conclude con più quadri riepilogativi, secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 9 del [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni.

11. Formano oggetto di specifica approvazione del consiglio le previsioni di cui al comma 6, lettere c) e d), per ogni unità di voto, e le previsioni del comma 7.

- Articolo 167 Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi per spese potenziali che dispone che: Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni.

Una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non può essere destinata ad altro utilizzo.

E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

Articolo 172 Altri allegati al bilancio di previsione

Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. [11, comma 3](#), del [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni, e i seguenti documenti:

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

Articolo 174 - Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati

1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.

2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.

3. Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'[articolo 151](#).

4. Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato.

VISTO l'All. n. 4/1 inerente il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio ed in particolare i paragrafi 9.3 e seguenti che riguardano la programmazione di bilancio degli enti locali;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 169 della L. n. 296/06 in base al quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3 del D. Lgs. n. 267/00 nella parte in cui dispone che, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. [1, comma 169](#), della L. [n. 296/06](#), l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 31 luglio di ogni anno;

CONSIDERATO CHE:

- 1) a decorrere dall'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 11 comma 1 e comma 14 del citato decreto legislativo, gli enti adottano gli schemi di bilancio di previsione per missioni e programmi di cui all'allegato 9 al medesimo D. Lgs. n. 118/11, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- 2) ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 118/11, le Pubbliche Amministrazioni conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi contabili applicati:
 - della programmazione (All. 4/1)
 - della contabilità finanziaria (All. 4/2)
 - della contabilità economico-patrimoniale (All.4/3)
 - del bilancio consolidato (All. 4/4);

VISTI I SEGUENTI ATTI:

- Delibera di C.C. n. 69 del 29.07.15 che ha rinviato all'esercizio 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui al D. Lgs. n. 118/11, ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato;
- Delibera di G.C. n. 45 del 23.02.16 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione - triennio 2016/2018 coordinato con nota di aggiornamento;
- Delibera di G.C. n. 46 del 23.02.16 con la quale sono stati approvati gli schemi ai fini della presentazione al Consiglio Comunale del Bilancio di Previsione Triennale 2016/2018;
- Delibera di C.C. n. **28** del **16.03.16** con la quale è stato approvato il DUP per il triennio 2016/2018;

RICORDATO CHE:

- l'Ente è in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del D. Lgs. n. 267/00 e che il piano di rientro prevede di applicare al bilancio 2016-2018 le seguenti quote di disavanzo:
 - anno 2016: € 447.216,09
 - anno 2017: € 378.413,62
 - anno 2018: € 361.212,99;
- Con delibera di C.C. n. 32 del 05.05.15 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2014;
- Con delibera di G.C. n. 147 del 06.05.15 si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7 e 8 del D. Lgs. n. 126/14 dal quale è scaturito un maggior disavanzo per un importo pari ad € 8.034.165,08;
- Con delibera di C.C. n. 48 del 04.06.15 sono state approvate le modalità per ripiano del

maggior disavanzo da riaccertamento che prevede di applicare al bilancio 2016-2018 una quota di disavanzo annuale pari ad € 253.380,49;

RICHIAMATI gli ulteriori seguenti atti:

- delibera di G.C. n. 47 del 23.02.16 ad oggetto " Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2016;
- delibera di G.C. n. 63 del 09.03.16 avente ad oggetto "Piano triennale 2016/2018 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali - Approvazione";
- delibera di G.C. n. 33 del 16.02.16 avente per oggetto "Ricognizione delle eccedenze di personale - adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/01, come modificato dall'art. 16 della L. 183/11 - provvedimenti";
- delibera di G.C. n. 48 del 01.03.16 avente ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016/2018 - Approvazione";
- delibera di G.C. n. 31 del 16.02.16 avente ad oggetto "Bilancio di previsione esercizio 2016 - Destinazione proventi delle sanzioni del Codice della Strada (art. 208 D. Lgs. 285/1992) Approvazione";
- delibera di G.C. n. 41 del 23.02.16 avente ad oggetto: "Determinazione diritti di istruttoria e di ricerca relativi a procedimenti amministrativi dell'A.O. Polizia Municipale - spese di riproduzione di copie atti e documenti - rimborso dei costi per il rilascio - tariffe parcometri - oggetti rinvenuti - anno 2016";
- delibera di G.C. n. 43 del 23.02.16 avente ad oggetto "Tariffe a.s. 2016/2017 servizi scolastici di mensa, trasporto, pre-post scuola, asilo nido";
- delibera di G.C. n. 38 del 16.02.16 avente ad oggetto "Servizi cimiteriali - Tariffe anno 2016";
- delibera di G.C. n. 37 del 16.02.16 avente ad oggetto "Servizio illuminazione votiva - Tariffe anno 2016";
- delibera di G.C. n. 39 del 16.02.16 avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe per gli impianti sportivi anno 2016";
- delibera di G.C. n.44 del 23/02/16 avente ad oggetto "Bilancio di previsione esercizio 2016- Servizi a domanda individuale - Tassi di copertura";
- delibera di G.C. n. 54 del 01.03.16 avente ad oggetto "Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) - Determinazione tariffe 2016. Approvazione";
- delibera di G.C. n. 53 del 01.03.16 avente ad oggetto "Imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni - Tariffe per l'anno 2016";
- Delibera di C.C. n. 36 del 25.05.15 e Delibera di C.C. n.97 del 24.11.15 con le quali l'Ente ha deliberato la rinegoziazione di alcuni prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art.1, comma 537 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- Delibera di C.C. n. 6 del 25.01.16 con la quale è stato approvato il DUP per il triennio 2016/2018
- delibera di C.C. n. **27** del **16.03.16** avente ad oggetto "Addizionale IRPEF anno 2016 - Conferma aliquota e soglia di esenzione - Approvazione";
- delibera di C.C. n. 40 del 31.07.14 avente ad oggetto "Regolamento Imposta Municipale Propria (IMU) - Modifiche. Approvazione";
- delibera di C.C. n. **22** del **16.03.16** avente ad oggetto "Determinazione aliquote IMU

- per l'anno 2016 - Approvazione";
- delibera di C.C. n. **25** del **16.03.16** avente ad oggetto: "Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) - Modifiche - Approvazione";
- delibera di C.C. n. 46 del 04.06.15 avente ad oggetto: "Regolamento comunale per l'applicazione della tassa rifiuti (T.A.R.I.) - Revisione e riscrittura dell'articolato normativo di cui alla delibera C.C. 45 del 31/07/14";
- delibera di C.C. n. **26** del **16.03.16** avente ad oggetto "T.A.R.I.: Approvazione piano finanziario, determinazione delle tariffe per l'anno 2016 - Approvazione";
- delibera di C.C. **23** del **16.03.16** avente ad oggetto "Regolamento Tassa servizi indivisibili (TASI) - Modifiche - Approvazione";
- delibera di C.C. n. **24** del **16.03.16** avente ad oggetto "Determinazione aliquote TASI per l'anno 2016 - Approvazione"
- delibera di C.C. n. 47 del 31.07.14 avente ad oggetto "Regolamento applicazione degli interessi, compensazioni, importi minimi da versare, rateizzazioni delle entrate comunale - Modifiche. Approvazione";
- delibera di C.C. n. **19** del **16.03.16** avente ad oggetto "Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive o terziarie che potranno essere cedute in diritto di superficie o di proprietà nell'anno 2015 - non disponibilità sul territorio comunale";
- delibera di C.C. n. **20** del **16.03.16** avente ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2016";
- delibera di C.C. n. **21** del **16.03.16** avente ad oggetto "D. LGS. 163/06 art. 128 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2015 - Approvazione Programma triennale 2015/17 - Approvazione dell'elenco annuale 2016 ";

RILEVATO che non sono pervenute al Servizio Gestione delle Risorse, richieste di riconoscimento di debiti fuori bilancio da parte dei Dirigenti dei vari servizi;

VISTA la legge di stabilità per il 2016, L. n. 208/15 (G.U. 30.12.15 n. 302) che in particolare reca le seguenti disposizioni:

- comma 707 che stabilisce che, a decorrere dall'esercizio 2016, cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali;
- commi da 709 a 711 che, introducendo il pareggio di bilancio, sanciscono l'obbligo per gli enti locali di raggiungere un risultato non negativo in termini di saldo finale di competenza per gli esercizi compresi nel bilancio di previsione tra entrate finali e spese finali, considerando, per il solo anno 2016, il Fondo Pluriennale Vincolato, per la quota non rinveniente dall'utilizzo dell'indebitamento;
- comma 715, che prevede che gli i enti locali che hanno conseguito l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'[articolo 243-bis](#) del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, per il periodo della durata del

piano possono utilizzare le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, senza vincoli di destinazione;

- comma 737 che prevede che per gli anni 2016 e 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico, possono essere utilizzati per una quota pari al 100 per cento per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche;

ESAMINATO lo schema di bilancio triennale 2016/2018 ed i relativi allegati predisposti dal Servizio "Gestione delle Risorse";

RILEVATO che nel Bilancio di Previsione 2016-2018 è stata stanziata una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti di Dubbia Esigibilità pari al 55% per l'anno 2016, al 70% per l'anno 2017 e all'85% per l'anno 2018;

DATO ATTO CHE:

- il Bilancio prevede il pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e garantisce un fondo di cassa finale non negativo;
- in attuazione del comma 737 della legge di stabilità per il 2016, all'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti (incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati) e le entrate correnti, (costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente) concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti per l'importo di Euro 100.198,50 nell'esercizio 2016 ed euro 81.198,50 nell'esercizio 2017;
- sono stati destinati ad estinzione anticipata di prestiti € 215.506,32 derivanti da proventi da alienazioni così come da disposizioni normative vigenti;
- il Bilancio prevede l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, (costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale);

DATO ATTO che le previsioni di spesa per il personale assicurano un contenimento della spesa in ossequio all'indirizzo stabilito dalla vigente normativa in materia;

PRESO ATTO che lo schema di bilancio 2016/2018 e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile;

VISTE le risultanze dei rendiconti delle aziende speciali, consorzi e società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relative all'esercizio 2014 depositate agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che ai sensi degli art. 11 comma 3 del D. Lgs. n. 118/11 e dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/00 sono allegati al Bilancio di previsione i seguenti documenti:

1. Bilancio Parte Entrate
2. Bilancio Parte Spese
3. Bilancio Entrate Riepilogo Titoli
4. Bilancio Spese Riepilogo Titoli
5. Bilancio Spese Riepilogo per missioni
6. Bilancio Spese Riepilogo per macroaggregati
7. Bilancio Quadro Generale Riassuntivo
8. Bilancio Equilibri
9. Equilibrio finale L. n. 208 del 25.12.15 (Legge di stabilità 2016)
10. Risultato Amministrazione Presunto
11. Fondo pluriennale vincolato - composizione per missioni e programmi
12. Fondo crediti dubbia esigibilità - esercizi 2016-2017-2018
13. Limite di indebitamento
14. Funzioni delegate
15. Parametri di deficitarietà strutturale (esercizio 2014)
16. Nota Integrativa
17. Parere favorevole del Collegio dei Conti reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 267/00

DATO ATTO che ai sensi degli art. 11 comma 3 del D. Lgs. n. 118/11, dell'allegato 4/1 inerente il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/00, sono allegati al Bilancio di previsione i seguenti ulteriori atti:

- A)** rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 approvato con delibera di C.C. n. 32 del 05.05.15 (agli atti d'ufficio e pubblicato sul sito internet dell'ente);
- B)** delibera di C.C. n. 19 del 16.03.16 avente ad oggetto "Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive o terziarie che potranno essere cedute in diritto di superficie o di proprietà nell'anno 2016 - non disponibilità sul territorio comunale";
- C)** delibera di C.C. n. 21 del 16.03.16 avente ad oggetto "D. Lgs. 163/06 art. 128 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2015 - Approvazione Programma triennale 2016/18 - Approvazione dell'elenco annuale 2016";
- D)** delibera di G.C. n. 63 del 09.03.16 avente ad oggetto "Piano triennale 2016/2018 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali - Approvazione";
- E)** prospetto relativo al tasso di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2016 (delibera di G.C. n. 44 del 23.02.16);

- F)** delibera di G.C. n. 39 del 16/02/16 avente ad oggetto “Approvazione delle tariffe per gli impianti sportivi anno 2016”;
- G)** delibera di G.C. n. 54 del 01.03.16 avente ad oggetto “Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) – Determinazione tariffe 2016. Approvazione”;
- H)** delibera di G.C. n. 53 del 01.03.16 avente ad oggetto “Imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni - Tariffe per l’anno 2016”;
- I)** delibera di C.C. n. 27 del 16.03.16 avente ad oggetto “Addizionale comunale IRPEF 2016 – Conferma aliquota e soglia di esenzione. Approvazione”;
- J)** delibera di G.C. n. 41 del 23.02.16 avente ad oggetto: "Determinazione diritti di istruttoria e di ricerca relativi a procedimenti amministrativi dell'A.O. Polizia Municipale – spese di riproduzione di copie atti e documenti – rimborso dei costi per il rilascio – tariffe parcometri – oggetti rinvenuti – anno 2016”;
- K)** delibera di G.C. n. 38 del 16.02.16 avente ad oggetto “Servizi cimiteriali – Tariffe anno 2016”;
- L)** delibera di G.C. n. 37 del 16.02.16 avente ad oggetto “Servizio illuminazione votiva – Tariffe anno 2016”;
- M)** delibera di G.C. n. 33 del 16.02.16 avente per oggetto “Ricognizione delle eccedenze di personale – adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/01, come modificato dall'art. 16 della L. 183/11 – provvedimenti”;
- N)** delibera di G.C. n. 48 del 01.03.16 avente ad oggetto “Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016/2018 – Approvazione”;
- O)** delibera di G.C. n. 31 del 16.02.16 avente ad oggetto “Bilancio di previsione esercizio 2016 - Destinazione proventi delle sanzioni del Codice della Strada (art. 208 D. Lgs. 285/92) Approvazione”;
- P)** delibera di C.C. n. 22 del 16.03.16 avente ad oggetto “Determinazione aliquote IMU per l’anno 2016 – Approvazione”;
- Q)** delibera di C.C. n. 26 del 16.03.16 avente ad oggetto “ TARI: Approvazione piano finanziario e determinazione delle tariffe anno 2016 – Approvazione”;
- R)** delibera di C.C. n. 24 del 16.03.16 avente ad oggetto “Determinazione aliquote TASI per l’anno 2016 – Approvazione”;
- S)** piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2016 adottato con delibera di C.C. n. 20 del 16.03.16;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Servizio 4 – Gestione delle Risorse, espressi ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'allegato parere, reso dal Segretario Generale in ordine alla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento comunale sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/13);

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/00;
- la L. n. 190/14;
- il D. Lgs. n. 118/11;
- la L. n. 208/15;
- il D.L. 78/15;
- il parere espresso dalla competente commissione consiliare nella seduta del **07/03/16**;

CON VOTI 10 FAVOREVOLI

1 CONTRARIO (Franceschi)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

DELIBERA

1. Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. Di approvare il bilancio triennale 2016/2018 le cui risultanze finali sono le seguenti:

ENTRATE	Cassa 2016	Competenza 2016	Competenza 2017	Competenza 2018
Fondo Pluriennale vincolato		414.806,51	350.000,00	700.000,00
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.883.917,52	11.611.991,51	11.302.594,05	11.293.594,05
TITOLO II - Trasferimenti correnti	2.662.914,80	2.521.943,51	2.326.147,27	2.326.147,27
TITOLO III - Entrate extratributarie	6.676.768,86	5.026.635,59	5.058.791,06	5.230.928,26
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	7.836.356,95	6.737.674,96	3.799.977,16	920.378,66
TITOLO V - Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie				
TOTALE ENTRATE FINALI	31.059.958,13	26.313.052,08	22.837.509,54	20.471.048,24
TITOLO VI - Accensione di prestiti	1.331.529,23	930.000,00	910.000,00	
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	5.128.163,23	5.010.589,91	5.010.589,91	5.010.589,91
TOTALE GENERALE ENTRATE	50.304.144,27	45.038.135,57	41.758.099,35	38.481.638,05

USCITE	Cassa 2016	Competenza 2016	Competenza 2017	Competenza 2018
Disavanzo di amministrazione		700.596,58	631.793,83	614.593,20
TITOLO I - Spese correnti	20.689.430,88	17.811.535,66	17.322.387,64	17.335.223,95
TITOLO II - Spese in conto capitale	10.042.327,89	7.766.776,65	4.978.778,66	1.620.378,66
TITOLO III - Spese per incremento di attività finanziarie				
TOTALE SPESE FINALI	30.731.758,77	26.278.908,89	22.932.960,13	19.570.195,81
TITOLO IV - Rimborso prestiti	1.258.073,60	964.143,19	814.549,41	900.852,43
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	5.508.272,20	5.010.589,81	5.010.589,81	5.010.589,81
TOTALE GENERALE USCITE	50.498.104,57	45.253.641,89	41.758.099,35	38.481.638,05

3. DI APPROVARE i seguenti documenti allegati al Bilancio di previsione 2016/2018:

- Bilancio Parte Entrate (Allegato 1);
- Bilancio Parte Spese (Allegato 2);
- Bilancio Entrate Riepilogo Titoli (Allegato 3);
- Bilancio Spese Riepilogo Titoli (Allegato 4);
- Bilancio Spese Riepilogo per missioni (Allegato 5);
- Bilancio spese Riepilogo per macroaggregati (Allegato 6);
- Bilancio Quadro Generale Riassuntivo (Allegato 7);
- Bilancio Equilibri (Allegato 8);
- Equilibrio Finale L. n. 208 del 25.12.15 (Legge di stabilità 2016) (Allegato 9);
- Risultato Amministrazione Presunto (Allegato 10);
- Fondo pluriennale vincolato - composizione per missioni e programmi (Allegato 11);
- Fondo crediti dubbia esigibilità - esercizi 2016-2017-2018 (Allegato 12);
- Limite di indebitamento (Allegato 13);
- Funzioni delegate (Allegato 14);
- Parametri di deficitarietà strutturale (esercizio 2014) (Allegato 15);
- Nota Integrativa (Allegato 16);
- Parere favorevole del Collegio dei Conti reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000 (Allegato 17);
- Rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 approvato con delibera di C.C. n. 32 del 05.05.15 (agli atti d'ufficio e pubblicato sul sito internet dell'ente);
- delibera di C.C. n. 19 del 16.03.16 avente ad oggetto "Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive o terziarie che potranno essere cedute in diritto di superficie o di proprietà nell'anno 2016 - non disponibilità sul territorio comunale" (Allegato 18);

- delibera di C.C. n. **21** del **16.03.16** avente ad oggetto "D. Lgs. 163/06 art. 128 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2015 - Approvazione Programma triennale 2016/18 - Approvazione dell' elenco annuale 2016" (**Allegato 19**);
- delibera di G.C. n. 63 del 09.03.16 avente ad oggetto "Piano triennale 2016/2018 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali - Approvazione" (**Allegato 20**);
- prospetto relativo al tasso di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2016 (delibera di G.C. n. 44 del 23.02.16) (**Allegato 21**);
- delibera di G.C. n. 39 del 16/02/16 avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe per gli impianti sportivi anno 2016" (**Allegato 22**);
- delibera di C.C. n. **27** del **16.03.16** avente ad oggetto "Addizionale comunale IRPEF 2016 - Conferma aliquota e soglia di esenzione. Approvazione" (**Allegato 23**);
- delibera di G.C. n. 54 del 01.03.16 avente ad oggetto "Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) - Determinazione tariffe 2016. Approvazione" (**Allegato 24**);
- delibera di G.C. n. 41 del 23.02.16 avente ad oggetto: "Determinazione diritti di istruttoria e di ricerca relativi a procedimenti amministrativi dell'A.O. Polizia Municipale - spese di riproduzione di copie atti e documenti - rimborso dei costi per il rilascio - tariffe parcometri - oggetti rinvenuti - anno 2016" (**Allegato 25**);
- delibera di G.C. n. 38 del 16.02.16 avente ad oggetto "Servizi cimiteriali - Tariffe anno 2016" (**Allegato 26**);
- delibera di G.C. n.37 del 16.02.16 avente ad oggetto "Servizio illuminazione votiva - Tariffe anno 2016" (**Allegato 27**);
- delibera di G.C. n. 33 del 16.02.16 avente per oggetto "Ricognizione delle eccedenze di personale - adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/01, come modificato dall'art. 16 della L. 183/11 - provvedimenti" (**Allegato 28**);
- delibera di G.C. n. 31 del 16.02.16 avente ad oggetto "Bilancio di previsione esercizio 2016 - Destinazione proventi delle sanzioni del Codice della Strada (art. 208 D. Lgs. 285/92) Approvazione" (**Allegato 29**);
- delibera di C.C. n. **22** del **16.03.16** avente ad oggetto "Determinazione aliquote IMU per l'anno 2016 - Approvazione" (**Allegato 30**);
- delibera di C.C. n. **26** del **16.03.16** avente ad oggetto " TARI: Approvazione piano finanziario e determinazione delle tariffe anno 2016 - Approvazione" (**Allegato 31**);
- delibera di C.C. n. **24** del **16.03.16** avente ad oggetto "Determinazione aliquote Tasi per l'anno 2016 - Approvazione" (**Allegato 32**);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2016 adottato con delibera di C.C. n. **20** del **16.03.16** (**Allegato 33**);
- delibera di G.C. n. 53 del 01.03.16 avente ad oggetto "Imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni - Tariffe per l'anno 2016" (**Allegato 34**);
- delibera di G.C. n. 48 del 01.03.16 avente ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016/2018 - Approvazione" (**Allegato 35**);

4. **DI DARE ATTO** che i rendiconti delle aziende speciali, consorzi e società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici sono conservati in atti e pubblicati nei siti internet di cui all'elenco allegato alla nota integrativa.
 5. **DI DARE ATTO** che il Bilancio di previsione è coerente con il D.U.P. 2016/2018 che ne costituisce presupposto necessario.
 6. **DI FAR PROPRIE** le deliberazioni della Giunta Comunale citate in premessa.
 7. **DI DARE ATTO** che il P.E.G. che articola le Tipologie d entrata in categorie, capitoli ed articoli e ciascun programma di spesa in macroaggregati, capitoli ed articoli, dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale nella prima seduta successiva all'approvazione del Bilancio.
 8. **DI DARE MANDATO** agli uffici competenti di adottare le misure necessarie affinché venga assicurato, ai cittadini e agli eventuali organismi di partecipazione di cui all'art. 8 del D. Lgs n. 267/00, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti, ai sensi dell'art. 162, comma 7, del D. Lgs. n. 267/00.
-

Il Presidente successivamente, propone di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/00.

CON VOTI 10 FAVOREVOLI

1 ASTENUTO (Franceschi)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

APPROVA

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE

PARERE DEL RESPONSABILE PROPONENTE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

EVENTUALI OSSERVAZIONI:

.....

.....

Pescia 04/03/2016

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO 4 - GESTIONE DELLE RISORSE
Dr.ssa Antonella Bugliani



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267:

- ESPRIMO PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.
- ESPRIMO PARERE NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile per i seguenti motivi ed osservazioni:
-
-

Pescia 04/03/2016

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO 4 - GESTIONE DELLE RISORSE
Dr.ssa Antonella Bugliani



PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento comunale sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/2013) esprimo parere favorevole in ordine alla legalità dell'atto.

Pescia 16 MAR. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Claudio Sbragia

